

# La Francia si racconta in Italia

Festival Narrativa dal 22 ottobre in 16 città (anche Bari). Omaggio al Nobel, Patrick Modiano

**F**ocus sul successo del graphic novel e una madrina d'eccezione, Teresa Cremisi, personalità dell'editoria in Francia e Italia, per il Festival della Narrativa Francese. La sesta edizione s'inaugura il 22 ottobre con una serata dedicata al Premio Nobel 2014, Patrick Modiano, al Teatro Argentina e vedrà la partecipazione, fino al 26 novembre di 15 scrittori in 16 città italiane per 40 appuntamenti da Milano a Palermo a Bari.

«È la prima volta in vita mia che sono madrina e non ho esitato ad accettare. È un buon momento per la letteratura francese, da un decennio ha ricominciato a interessare gli italiani. Questo cambiamento è dovuto a grandi autori come Michelle Houellebecq, Emmanuel Carrère e anche Yasmina Reza, quest'ultima molto apprezzata in Germania e Usa ma fino a non molto tempo fa meno in Italia», spiega la Cremisi, fino al 2012 vicepresidente di Rcs Libri per l'Italia e fino a giugno scorso presidente e direttrice generale di Flammarion dove continua a curare i suoi autori fra i quali Modiano, che segue da 16 anni. E recentemente ha pubblicato il suo primo romanzo *La Triomphante* che uscirà in Italia in primavera per Adelphi.

«Modiano è uno scrittore molto a parte. Lavora tutto il giorno e quando non lo fa cammina per Parigi di cui conosce tutti gli anfratti. Colleziona annuari telefonici. È un uomo del tessuto urbano parigino, un solitario profondo. Alto quasi due metri, quasi si scusa della sua altezza. Ha tirato fuori tutto quello che poteva di socialità per ritirare il Nobel e lo ha fatto con un discorso umile, profondo. La sua timidez-

za leggendaria ha fatto sì che non sarà a Roma cui è molto affezionato e ha dedicato il libro *Via delle Botteghe Oscure*. Leggerò un brano dalla sua opera», ha raccontato la Cremisi che sarà protagonista della serata inaugurale con Mauro Covacich, Marino Sinibaldi e letture di Alvia Reale.

Ma la vera e propria apertura del Festival della Narrativa Francese, organizzato dall'Ambasciata di Francia in Italia e dall'Istituto Francese, sarà il 23 ottobre a Bookcity Milano con Guillaume Long e il suo libro a fumetti *Cotto a puntino* (Bao Publishing) che si rifà al suo famoso blog. Oltre allo scrittore ginevrino, altri quattro autori di spicco del *graphic novel* come Nine Antico con *Il gusto del paradiso* (Coconino Press), il barese Alessandro Tota autore con Pierre Van Hove de *Il Ladro di*

*libri* (Coconino Press) ed Etienne Davode-

au con *Gli ignoranti. Vino e libri: diario di una reciproca educazione* (Porthos).

Tra gli scrittori protagonisti del Festival alcuni volti della francofonia da Miguel Bonnefoy (*66thand2nd*), Linda Le (Edizioni Clichy), il libanese Wajdi Mouawad (Fazi), il congolese Fiston Mwanza Mujila (Nottetempo) fino all'italiana Gilda Piersanti che scrive i suoi noir in francese (Bompiani). E tra gli autori noti d'Oltralpe il Goncourt 2015 Francois Weyergans, Veronique Ovalde, considerata una delle voci più creative della letteratura francese e il giovane Adrien Bosc che con il primo romanzo *Prendere il volo* ha vinto il Gran Premio dell'Academie francaise 2014. E poi Helene Gremillon (Mondadori) e autori di culto come Eric Chevillard (Del Vecchio).

[Mauretta Capuano]

Focus sul successo del «graphic novel»  
e una madrina d'eccezione, Teresa Cremisi  
Personalità dell'editoria dei due Paesi e, tra  
gli ospiti, il «nostro» Alessandro Tota



BARESE DI PARIGI Alessandro Tota